

# «Il riordino serve alla sicurezza»

Manifestazione del **sindacato di polizia** per chiedere al governo fondi ad hoc ed efficientamento

Protestano i lavori **Silp** Cgil (Sindacato italiano lavoratori di **polizia**) (e lo fanno in tutta Italia a proposito del riordino della carriera. Manifestazione anche a Reggio Calabria, ieri mattina.

Davanti alla **questura** hanno sostato i lavoratori del sindacato.

«Un forte messaggio all'amministrazione, per sensibilizzare il governo - si legge nel manifesto, e per informare i colleghi - Con un buon riordino delle carriere, dei ruoli e dalle qualifiche, diverso da quello previsto finora, si può garantire più sicurezza ai cittadini. Ma serve equità e non si deve penalizzare il personale nei passaggi di qualifica. Siamo anche contro gli azzeramenti delle anzianità».

«Come in tutta Italia anche la nostra città, con la manifestazione di oggi - spiega a Cronache Filippo Mallamaci, segretario provinciale generale del **Silp** Cgil - ha contribuito ad evidenziare un aspetto fondamentale per ciò che riguarda il riordino della carriera. È vero che sono stanziati dei fondi grazie alla legge Madia ma, tecnicamen-

te, se questi fondi saranno strutturati male, ovvero non investiti adeguatamente, si andrebbe incontro ugualmente ad un fallimento. Quindi noi criticiamo quello che è la divisione dei fondi per il riordino delle carriere che tende, come di consueto, a sviluppare la parte alta, della categoria, i funzionari direttivi, i ruoli apicali migliorano e si evolvono e senza limiti. Esattamente il contrario degli obiettivi alla base del riordino, poiché la Madia è nata per dare un respiro alle basi e invece l'aspetto economico tecnicamente col riordino viene compresso ancora una volta verso il basso. Quindi è ovvio che ci sono dei blocchi che non ci stanno bene. Per questo la bozza presentataci più volte per noi è irricevibile».

Per lavorare meglio e garantire più sicurezza ai cittadini, secondo i lavoratori di **polizia**, serve una vera revisione interna dei ruoli e delle qualifiche e lo schema di decreto approvato dal governo è inaccettabile. Il **Silp** Cgil chiarisce

«Abbiamo ottenuto l'appostamento di risorse importantissime, quasi un miliardo di euro, per la riforma dei ruoli e delle qualifiche. Proprio per questo non possiamo sprecare una occasione storica così importante. - ed ancora - L'ultimo testo presentato relativo al riordino, ancora suscettibile di modifiche in Parlamento dopo l'approvazione dello schema di decreto legislativo da parte del Consiglio dei Ministri, è irricevibile».

I motivi sono chiari: «da un lato - si legge - non sana le sperequazioni che continuano a perpetrarsi dal 1995; non risolve il problema di 20 anni di mancati concorsi e progressioni in carriera; non valorizza adeguatamente le professionalità e i titoli; mortifica tutti i ruoli, dall'agente al sovrintendente, all'ispettore; e, in conclusione, non risolve i problemi e le sperequazioni dei ruoli tecnici».

**Gabriella Lax**

## Riforma

Un miliardo di risorse spostato per ruoli e qualifiche si tratta dunque di un'occasione storica ed importante che non può essere sprecata

L'ultimo testo presentato in Parlamento per i lavoratori di **polizia** è irricevibile poiché tutela solo i ruoli apicali e non le basi ragione per cui era nata all'inizio

